





ORE 10:00



















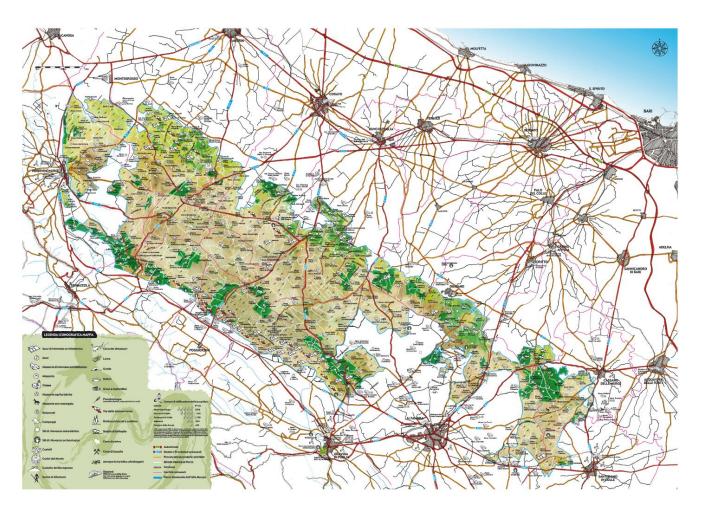








IL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA



"DON FRANCESCO CASSOL"

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato istituito il 24 marzo del 2004. Si estende per oltre 68000 ettari che sono parte dei territori di 13 comuni.

La sede principale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, a cui competono tutte le funzioni amministrative, si trova a Gravina in Puglia.

La struttura dell'Officina del Piano per il Parco "Don Francesco Cassol", sita a Ruvo di Puglia in via Valle Noè n. 5, è invece la sede del Parco dedita alla realizzazione di iniziative volte a favorire la conoscenza dell'area protetta e la compartecipazione attiva della popolazione alle iniziative promosse dall'Ente Parco.

Scopo fondamentale è quello di tutelare il territorio dell'Alta Murgia ovvero un ambiente di estrema importanza dal punto di vista naturalistico, storico e culturale.

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI

E' una delle più importanti aree steppiche d'Italia.

Presenza di endemismi floristici.

Presenza di una delle maggiori popolazioni a livello nazionale di avifauna delle steppe.

Presenza di architetture rurali, affiancate dall'emergenza monumentale di Castel del Monte e da presenza di testimonianze preistoriche

Presenza di habitat e avifauna tutelati dalle Direttive Comunitarie 92/43 (Conservazione Uccelli Selvatici) e 79/409 (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche).















LA RETE DELLA MOBILITÀ LENTA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

La storia rurale del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ne descrive anche le sue potenzialità sotto il profilo della mobilità lenta. Queste aree sono state per secoli teatro di una fiorente pastorizia sia stanziale che transumante. Tali attività hanno lasciato una notevole eredità di strade bianche, tratturi, carrari, strade interpoderali, tratturelli, sentieri che, nel complesso, creano un rilevante livello di interconnessione, praticamente esteso a tutta l'area del Parco. L'accessibilità motorizzata pubblica e privata garantisce inoltre una buona accessibilità e interconnessione tra i due sistemi.

Basandosi su questi diversi elementi è stata progettata una rete della mobilità di seguito descritta:

- N. 13 AGRO PASSEGGIATE Percorsi escursionistici ad anello da effettuare a piedi;
- N. 12 ITINERARI IN MTB Percorsi escursionistici da effettuare in mtb;
- N. 5 ITINERARI GUIDATI Percorsi di visita da effettuare con mezzi (auto, pulmino);
- N. 1 CICLOVIA Percorso promiscuo per bici e mtb suddiviso in sette itinerari.





LE PASSEGGIATE AGRO ECOLOGICHE: "PARTIRE DALLE AZIENDE AGRICOLE"

Le Passeggiate agroecologiche consentono di guidare il visitatore alla scoperta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, terra nella quale natura, cultura, paesaggio, sapori e profumi sono parte di un sistema inscindibile.

A tale scopo sono stati ideati dodici percorsi escursionistici da percorrere a piedi che hanno come punto di partenza dodici diverse aziende agrozootecniche, all'interno del territorio del Parco.

L'obiettivo della rete delle agropasseggiate è quello di coinvolgere le realtà aziendali che operano all'interno dell'area protetta riconoscendone l'importante ruolo per lo sviluppo di un turismo naturalistico sostenibile.

I dodici itinerari sono raccolti in una guida cartacea acquistabile nelle sedi del Parco e nelle principali librerie italiane.

ESEMPIO DI AGRO PASSEGGIATA



CODICE PERCORSO: AGR 03 AM

AZIENDA DI PARTENZA: Azienda "Donato Berloco"

Località: C.da Lamandra - Agro di Bitonto

Coordinate geografiche: 40°57'30" N, 16°31'14" E Contatti:

+39 334.8810150 / +39 337.820975

COME ARRIVARCI:

L'accesso è lungo la SP 151 tra Altamura e Ruvo di Puglia. In corrispondenza del Campo di volo dell' Aero club "Ceraso", a circa 13,0 km da Altamura e a circa 22,0 km da Ruvo di Puglia, si svolta in una strada secondaria (a destra per chi viene da Altamura), che procede in leggera salita; dopo 3,2 km, in un tratto discendente rettilineo, si incrocia la stradina di acces-

NOTIZIE SULL'AZIENDA:

L'azienda è costituita da circa 15 ha di pascolo, 30 ha di arboreto (mandorli, ciliegi e olivi) e circa 55 ha di seminativo, utilizzato anche per la produzione di foraggio destinato all'alimentazione degli animali presenti in azienda. Vi si allevano ovini per la produzione di latte e bovini per la produzione di carne. L'azienda è parte di un consorzio di aziende agro-zootecniche denominato "Murgia Viva" e fornisce latte e formaggi a negozi locali, oltre a vendere in loco. Tutto il territorio limitrofo è caratterizzato dalle tipiche ondulazioni dei rilievi carsici, dovute alla presenza di lame e doli-ne tra i bassi dossi arrotondati. A nord della masseria si trovano i versanti rocciosi calcarei, adibiti a pascolo naturale, a ridosso del rimboschimento di conifere. Circa 0.6 km oltre l'imbocco della stradina di accesso alla masseria, si osservano i resti di quella che fu, ai tempi della "guerra fredda", una base missilistica della NATO.

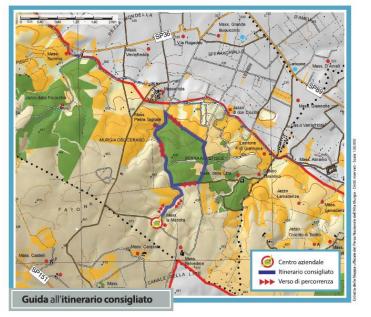


Difficoltà di percorribilità: T Difficoltà di orientamento: T

tot. in salita: m129 - Pendenza max: 13.5%

Costeggiando la pineta, la vista si apre sul versante bitontino all'andata e sull'altopiano murgiano nell'ultimo tratto, sulla via del ritorno. Lo jazzo Pietre Tagliate è un gioiello di architettura rurale, con ben visibili ancora i muretti perimetrali, il casolare, le pietre paralupi ed il mungituro. Il rimboschimento assicura ombra anche durante le calde giornate estive, interrompe la monotonia dei pascoli murgiani ed è rifugio di numerosi animali selvatici.





Dalla Masseria si torna indietro di pochi passi, oltre il cancello d'entrata, e si imbocca una stradella sterrata in discesa tra campi coltivati. Questa termina nei campi dopo poche centinaia di metri; proseguendo sino al fondovalle, si costeggia un pascolo naturale, a sinistra, fino a trovare un'altra sterrata che corre sul fondo della lama, inoltrandosi in discesa nella pineta [40°57'57" N, 16°31'26" E]. Procedendo verso N sulla stessa strada, ignorando i bivi sino all'uscita dal bosco, si giunge, svoltando a destra, di fronte allo Jazzo di Pietre Tagliate [40°58'37" N, 16°31'10" E]. La stessa stradina di qui in poi costeggia il bosco fino alla sua estremità a N, e continua a fiancheggiarlo dopo una brusca svolta a destra; dirigendosi verso SE lungo una pista tagliafuoco, per circa 1,0 km, col bosco a destra e un pascolo naturale a sinistra, si sale di quota, e la vista si apre sul panorama di un'ampia valle sino all'abitato di Bitonto ed al mare. Al termine della tagliafuoco [40°58'27" N, 16°31'58" El si torna nella pineta, imboccando una strada brecciata a destra, e si supera uno dei varchi nel muretto a secco perimetrale, costeggiandolo per poche decine di metri. Dopo quasi 1,0 km attraverso la pineta, passando accanto ad una vecchia torretta di avvistamento degli incendi, si raggiunge il limite Sud del bosco, deli-



mitato da una sbarra di metallo e da un muretto a secco [40°57'59" N, 16°31'52" E]. Da questo punto si segue una tagliafuoco in leggera discesa tenendo il bosco a destra e costeggiando un campo aperto per 0,6 km, tornando così all'imbocco [40°57'57" N, 16°31'26" E] della sterrata di accesso al bosco già percorsa; lo stesso tragitto percorso all'inizio riporta alla Masseria.







L'itinerario si sviluppa interamente all'interno della Foresta Mercadante in territorio di Cassano delle Murge.

Il percorso permetterà di scoprire un importante esempio di salvaguardia del territorio dai dissesti idrogeologici, attraverso la "forestazione" di oltre mille ettari di Murgia. La Foresta Mercadante nasce, durante il ventennio fascista, dall'esigenza di salvaquardare dalle ripetute inondazioni di vari torrenti (Lamasinata, Picone, Montrone e Valenzano), la città di Bari ed il suo comprensorio. Difatti nel corso dei secoli, in occasione di piogge particolarmente copiose, la città è stata colpita da inondazioni che hanno causato enormi danni e nerdita di vite umane Con la piantumazione di specie arboree ad alto fusto come pini d'Aleppo, cipressi e la costruzione di piccoli argini che sono an-cora visibili lungo il percorso, si è riusciti a rallentare e diminuire in maniera consistente la portata delle acque meteoriche e ad evitare il ripetersi di tali disastri. Nel corso dell'itinerario si potranno ammirare due maestose

querce ultracentenarie e due antiche masserie, come Sant'Antonio, ristrutturata e gestita dai padri agostiniani della Chiesa Santa Fara di Bari, e la Masseria Fra' Diavolo. Quest'ultima prende il nome dal famoso brigante Michele Pezza, che fu nominato luogotenete del regno dal Re Ferdinando IV di Borbone per il grande coraggio mostrato nella lotta ai giacobini durante il suo regno. La leggenda narra che il bandito (realmente esistito) avesse, tra gli altri rifugi, anche questa masseria e la utilizzas-se dopo le scorribande in terra pugliese.



This trail explores the Mercadante Forest in Cassano delle Murge.

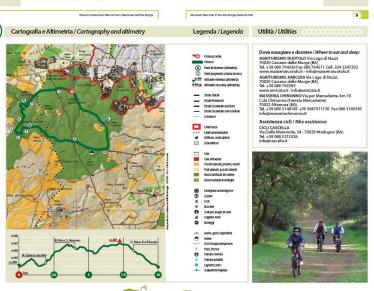
It enables you to check out a fine example of how our ancestors protected the landscape from landslides, by reforesting over a thousand hectares of Murgia - Mercadante Forest was created during the Fascist period to safeguard the city of Bari and its surroundings which had suffered from repeated flooding by a number of different streams (Lamasinata, Picone, Montrone and Valenzano). In fact, over the centuries, during particularly heavy rains, Bari had been hit by floods causing widespread damage and loss of life. By planting large forest trees such as Aleppo Pines, Cypresses and by building a series of small raised banks that can still be seen along the trail, they were able to substantially reduce both the speed and the flow of rainwater, thus preventing the recurrence of such disasters.

On this trail, stop off to enjoy two majestic 200-year-old oaks and two ancient farmsteads, Masseria Sant'Antonio, refurbished and run by the Augustinian Fathers of the Church of Santa Fara in Bari, and Masseria Fra' Diavolo. Fra' Diavolo (which means "Brother Devil") is named after a famous brigand chief, Michele Pezza (1771-1806), who was eventually appointed lieutenant of the realm by the Bourbon King of Naples, Ferdinand IV, for his great courage in driving out the occupying forces of French Jacobins during Ferdinand's reign. Legend has it that the Fra Diavolo farmstead was one of Pezza's refuges, several of which he used after his raids into Apulia.



TIME OF YEAR TRAILHEAD
The start and finish at at the car park of the estaurant and pizzenic many as

TYPE OF ROAD

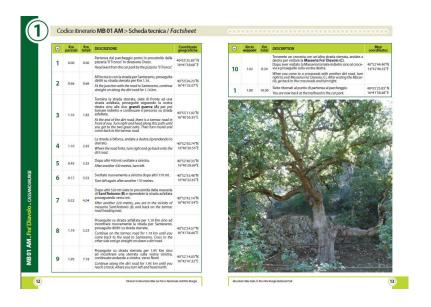


IN BICI TRA GRILLAI E CALANDRE: ITINERARI IN MOUNTAIN BIKE

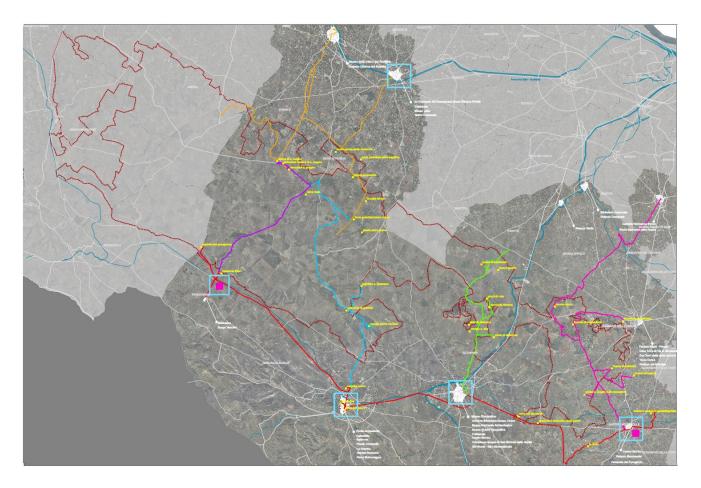
I dodici percorsi in mountain bike sono progettati per valorizzare le principali emergenze ambientali del territorio dell'area protetta, favorendone la conoscenza attraverso l'uso della mountain bike.

I percorsi presentano vari gradi di difficoltà.

itinerari sono contenuti in una guida cartacea acquistabile nelle sedi del Parco e nelle principali librerie italiane.







GLI ITINERARI GUIDATI

Sono itinerari rivolti ad un target generico che desidera venire a conoscenza del territorio attraverso i principali attrattori e non richiedono capacità specifiche, poiché si basano sulla percorrenza di lunghe distanze utilizzando il reticolo di strade asfaltate presenti, con mezzi motorizzati.

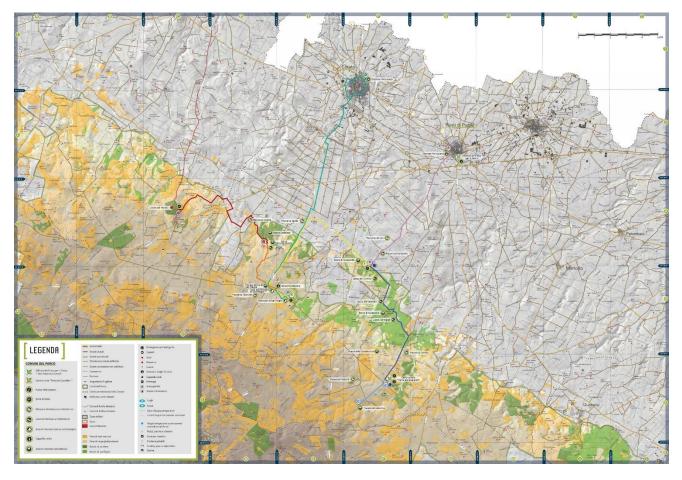
Nello specifico si tratta di una messa in rete di beni naturalistici, archeologici, paesaggistici, storici, suddivisi in cinque percorsi per contenuti tematici, che caratterizzano il territorio dell'area protetta.

IL PROGETTO BANDIERA



ESEMPIO DI ITINERARIO GUIDATO





http://ciclovie.parcoaltamurgia.it/

PERCORSO CICLO-PEDONALE "JAZZO ROSSO - S. MAGNO - CASTEL DEL MONTE"

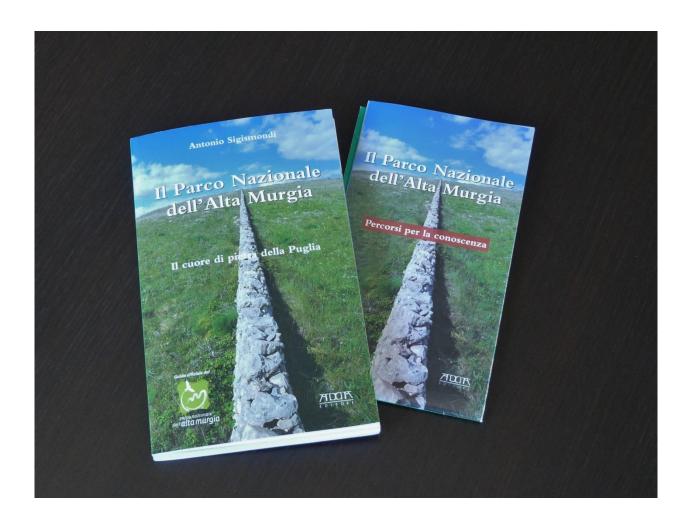
Il percorso ciclopedonale "Jazzo Rosso - San Magno - Castel del Monte", della lunghezza complessiva di circa 67 km, indicato con il codice alfanumerico C01AM (Ciclovia 01 Alta Murgia), si compone di sette itinerari tra loro interconnessi, ciascuno individuato sulla base di caratteristiche di percorribilità e difficoltà.

Tutti i percorsi si caratterizzano come multifunzionali in grado cioè di soddisfare differenti utenze legate al turismo di natura. L'intera rete è, per le sue caratteristiche, percorribile con l'uso di mountain bike. Alcuni dei percorsi sono altresì percorribili con modalità pedonale e con biciclette da turismo.

In particolare i due percorsi di collegamento con le stazioni di Ruvo di Puglia e Corato interessano tratti in asfalto lungo le strade a basso intensità di traffico. Pertanto questi tratti sono percorribili con l'uso di qualsiasi tipologia di bicicletta.



LA GUIDA UFFICIALE DEL PARCO



"DON FRANCESCO CASSOL"





LE AZIENDE AMICHE DEL PARCO



SEZIONE WEB

CATALOGO AZIENDE AMICHE DEL PARCO

Il catalogo contiene le "schede aziendali" di 56 aziende agro zootecniche di cui sono descritte l'ubicazione, i contatti, i prodotti, la posizione e come raggiungere l'azienda, gli aspetti paesaggistici, storici, naturalistici ed escursionistici nonché la "Memoria del proprietario" per raccogliere i fatti accaduti e le notizie storiche legate al territorio dell'Alta Murgia.

Schema riepilogativo delle aziende

		bi .	/izi offerti	Servi					
e Pag.	Comune	6000000000000000000000000000000000000				ione aziendale	n° Denominazi		
A. AZIENDE AGRITURISTICHE									
P. 25	Ruvo di P.					di Giovanni e Vittorio Caputi	Masseria Coppa		
P. 29	Ruvo di P.					di Giuseppe Chicco	Azienda agritur. Selva Reale		
33	Corato					di Francesco Cimadomo	Masseria San Magno		
37	Corato					di Michelangelo De Benedittis	Masseria Torre di Nebbia		
a 41	Altamura					Az. agr. Michele Dibenedetto	Masseria		
a	Altamura					Az. agr. Leonardo Dibenedetto	madonna dell'Assunta	5 Madonna dell'Assun	
a 45	Altamura					Soc. agr. Fratelli Lanzolla	Masseria Chinunno		
49	Andria					Az. agr. Gianluca Loiudice	Masseria Piano del Monaco		
53	Andria					di Giovanna Sollecito	Masseria Revinaldi		
57	Andria					Az. Pasquale Tarricone	Masseria Sei Carri		
a 61	Altamura					di Luigi Tortorelli	Masseria Castelli		
P. 64	Ruvo di P.					Az. agr. "I Murgini" di Saverio Verna	Masseria Modesti		
	Ruvo	DITA DIRET	VEND	IE con	ECNIC		Masseria Modesti		

	B. AZIEI	NDE AGROZOOT	ECNI	CHE	con \	/END	ITA E	DIRET	TA	
Aziende agr. Lomurno (Mass. De Lorenzis)	Aziende agr. Lomurno	di Francesco Lomurno							Altamura	69
	di Michele Lornumo							Altamura	09	
	Aziende Maggiulli	di Salvatore Maggiulli							Minervino M.	
	e Verde Murgia (Mass. Caterina)	Az. agr. Verde Murgia							Minervino Murge	73
	Az. agr. Pedone	di Francesco Paolo Pedone							Cassano M.	77
15 Aziende agr. Picemo (Mass. Belredere)	Antonia and Marian	di Nicola Picerno							Bitonto	
	(Mass. Belvedere)	F.IIi Picerno di Pasquale e Nicola							Bitonto	81
16	Az. agr. Posta Piano	di D. Pisani & S. Pizzi							Gravina in Puglia	85
17	Az. agr. Scalera	di Nicola Scalera							Altamura	89
18	Az. agr. Sette	di Giuseppina Sette							Altamura	93
19	Az. agr. Summo (Mass. Pennacchiello)	di Roberto Summo							Corato	97
20	Az. agr. Tarantini (Mass. Tarantini)	di Nicoletta Tarantini							Andria	101
21	Aziende agr. Tortorelli	di Andrea Tortorelli							Altamura	105
21		di Francesco Tortorelli							Altamura	105
22	Az. agr. F.Ili Ventura	di Luigi e Filippo Ventura							Spinazzola	109
23	Az. agr. Viti de Angelis (Cas. Viti De Angelis)	di Antonello Viti De Angelis							Altamura	113

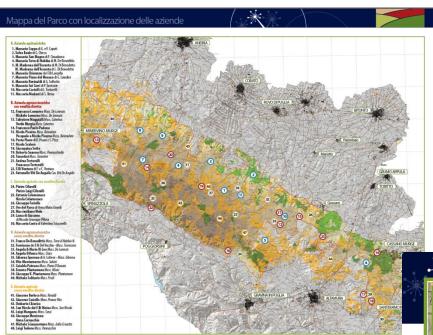
la dei servizi offerti:				
roduzione iiologica Vendita diretta in azienda	Masseria didattica	Azienda con animali	Servizi di ospitalità turistica	Altri servizi

	Denominazione aziendale		Servizi offerti							
n°				(b)	$^{\scriptsize{\textcircled{\tiny +}}}$		lacksquare		Comune	Pag
	C.,	AZIENDE AGRIC	OLE	con \	/END	ITA D	IRET	TA		
24	Aziende agr. Gfarelli	di Pietro Cifarelli							Gravina in P.	117
	Aziende agr. Crareni	di Pietro Luigi Cifarelli							Gravina in P.	"
25 Aziende agr.	di Antonio Colamonaco							Altamura	121	
	Colamonaco	di Nicola Colamonaco							Altamura	
26	Az. agr. Fariello	di Giuseppe Fariello							Toritto	125
27	Az. agr. Oro del Parco	di Anna Maria Girardi							Cassano M.	129
28	Olivicoltura Biologica	di Massimiliano Mele							Santeramo	133
29	Az. apistica Masseria Lama di Giacomo	di Nikolò Giuseppe Pillera							Altamura	137
30	Az. agr. Mass. Conte	di Valentino Sciacovelli							Santeramo	141
	D. AZIEN	DE AGROZOOT	ECNI	CHE	enza	VEN	DITA	DIRE	TTA	
31	Az. agr. De Benedittis Mass. Torre di Nebbia N.	di Franco De Benedittis							Corato	145
32	Az. agr. Fornisone Mass. Fornisono.	dei F.Ili Del Vecchio							Ruvo di P.	149
33	Az. agr. Dileo Mass. De Lorenzis	di Dileo A. & M.							Altamura	153
34	Az. agr. Difonzo Mass. Clara	di Angela Difonzo							Corato	157
35	Az. Giberna Sperone Mass. Giberna	di Antonio Lofrese							Spinazzola	161
36	Az. agr. Montemurno Mass. Sabini	di Vito Monternumo							Spinazzola	165
37	Azienda Patruno Mass. Piano D'Annaia	di Cataldo Patruno							Ruvo di P.	169
38	Az. Don Rocco Miani Mass. Miani	di Erasmo Plantamura & C.							Cassano Murge	173
39	Az. agr. Plantamura Mass. Plantamura	di Giuseppe Vito Plantamure							Cassano M.	177
40	Az. agr. Solitario Mass. Friuli	di Michele Solitario							Minervino	181
	E. A	ZIENDE AGRICO	OLE s	enza	VENI	ATIC	DIRE	TTA		
41	Az. Agr. Berloco Mass. Rinaldi	di Giacamo Berloco							Minervino Murge	185
42	Az. Agr. Casiello Mass. Povere Vita	di Giacomo Casiello							Gravina in Puglia	189
43	Az. Agr. Chierico	di Umberto Chierico							Cassano M.	193
44	Soc. Agr. San Nicola Mass. San Nicola	dei F.II Maino							Altamura	197
45	Az. Agr. Mangano Mass. Sassi	di Luigi Mangano							Corato	201
46	Aziende Aar.	di Giuseppe Manicane							Altamura	205
40	Aziende Agr. Manicone / Comacchia	di Anna Comacchia							Altamura	20:
47	Az. Agr. Sciannanteno Mass. Le Crocetta	di Michele Sciannanteno							Altamura	20
	Az. Agr. Tedone	di Luigi Tedone							Ruvo di P.	213









INQUADRAMENTO GENERALE

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO



1. COSA OFFRE

In azienda è presente un piccolo caseificio con punto vendita, in cui è possibile acquistare diversi prodotti: si va dai formaggi freschi e stagionati, prodotti con latte di pecora ai latticini, caciocavalli, e scamorze realizzati con latte bovino; si vendono anche lenticchie, cicerchie, ceci e marmellate realizzate con la frutta proveniente dal frut-

Contigua all'azienda agricola vi è l'attività agrituristica, condotta dal Sig. Pino Capu-ti. L'agriturismo offre 15 posti letto in una struttura ottocentesca, mentre l'attività ristorativa si svolge in un antico ovile ristrut-turato risalente al XVII secolo.



Dal punto di vista paesaggistico il centro aziendale è un eccellente punto panoramico, da cui si gode una vista a 360°: in direzione Nord Ovest è visibile la collina di Castel del Monte, mentre in direzione Sud la vista spazia su tutta la Murgia di Coppa, un mosaico tra campi coltivati e zone naturali, tra pascoli arbustivi, muretti a secco e resti di antichi tratturi. La Murgia di Coppa è un'area molto importante dal punto di vista

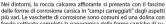
archeologico, infatti a poche decine di metri dal centro aziendale, sono ancora visibili i resti di un "vicus" di epoca romana. Tale insediamento era sorto in un luogo frequentato in epoca precedente, come testimoniano i ritrovamenti, da parte di Giovanni Jatta (fondatore dell'omonima collezione, oggi Museo Nazionale), di tre sepolcri di epoca magno greca nei pressi dell'azienda, un tempo di proprietà della famiglia Jatta.

Non distante dall'azienda, vi è un'altra località di enorme interesse da un punto di vista archeologico: si tratta della necropoli di Coppa di Sotto con le sue 13 tombe a tumulo, tra cui spicca una Tomba a Tholos risalente al VII sec. a.C., definita un "unicum" nell'architettura funeraria pugliese dal Prof. Striccoli dell'Università degli Studi di Bari, durante la campagna di scavi condotti in zona negli anni ottanta.

3. ASPETTI NATURALISTICI ED ESCURSIONISTICI

delle forme di corrosione carsica in "campi carreggiati" dagli aspetti più vari. Le vaschette di corrosione sono comuni ed una dolina con fondo coltivato completa la panoramica delle forme carsiche di superficie. I pascoli rocciosi della zona di Coppa ospitano una prateria arida submediterranea ad impronta balcanica tipica dell'Alta Murgia,





nella quale domina per bellezza ed importanza il lino delle fate, gra-



I SERVIZI



Apparentemente distinta dalla rete della mobilità lenta è poi la <u>rete dei centri dedicati</u> <u>all'informazione e assistenza al visitatore e all'educazione ambientale</u>. Tali centri sono fondamentali per una adeguata gestione dell'offerta di visita.

Il primo centro visite situato all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, si trova in agro di Ruvo di Puglia, in località Torre dei Guardiani - Jazzo Rosso. I lavori di recupero dell'immobile di proprietà del Comune di Ruvo di Puglia sono stati ultimati ed il centro è stato inaugurato nella primavera del 2014. L'area di intervento è inserita nell'ampio comprensorio di boschi di latifoglie del lato orientale del Parco ed in particolare in quello del territorio del "Bosco Scoparello" a Ruvo di Puglia.

http://www.centrovisitatorredeiguardiani.com/

Vademecum del buon escursionista

Metti sempre nello zaino: acqua, k-way, snack, crema solare ed un cappellino per la primavera-estate ed un maglione in inverno. L'andatura la detta il più lento del gruppo ed è bene non perdere il contatto visivo con le guide. Durante il cammino scegli bene il tono di voce ed il momento in cui comunicare.

Note per la prenotazione

eventuale disdetta

O Non prenotare per gruppi troppo numerosi e lasciare un recapito per essere informati in caso di cambio di programma

O Rispettare il Regolamento previsto dall'Ente Parco

O Essere puntuali all'appuntamento e condividere, se possibile, l'auto con altri partecipanti O Per le escursioni: essere fisicamente preparati ed in possesso di abbigliamento adeguato; le guide si riservano di non ammettere all'escursione coloro che non sono ritenuti idonei o, nel caso di escursioni in bici, in possesso di una mountain bike non adequata

O Le Guide possono modificare il percorso in caso di necessità

Contrada Ferrata - Jazzo Rosso | Agro di Ruvo di Puglia (Ba) Telefono: (+39) 080.3743487 | Fax: (+39) 080.9649900 Mobile: (+39) 339 2063223 info@centrovisitatorredeiguardiani.com

Coordinate GPS

Lat: 40°59'10.17"N, Long: 16°25'58.14"E 40.986158, 16.432817

Seguici su 🚮 Centro Visite "Torre dei Guardiani"



Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia Via Firenze, 10 - 70024 Gravina in Puglia (BA) Tel. +39 080.3262268 - +39 080.3268678 | Fax +39 080.3261767 info@parcoaltamurgia.it | www.parcoaltamurgia.gov.it

Officina del Piano per il Parco "Don Francesco Cassol" Via Valle Noë, 5 - 70037 Ruyo di Puglia (BA) Tel. +39 080.3613443 - Fax +39 080.3603230 officinadelpiano@parcoaltamurgia.it www.parcoaltamurgia.gov.it/officinadelpiano

in gestione all'ATS "Torre" formata da:



















h. 9.00 > 13.00 | Escursione a piedi

h. 15.00 > 17.00 | La biodiversità del Parco Seminario divulgativo - informativo per adulti Evento gratuito. A cura dell'ATS "Torre"

h. 16.30 > 18.30 | Progetti sulla biodiversità

28 h. 10.00 > 13.00 | Corso di panificazione naturale

h. 15.00 > 17.00 | Ferule & Ferule



MARZO 🍛



h. 9.00 > 15.00 | Escursione a piedi

h. 9.00 > 19.00 | Escursione a piedi

h. 9.30 > 13.30 | Corso di riconoscimento della flora murgiana - I appuntamento

h. 9.00 > 13.00 | Escursione a piedi La Foresta Mercadante. Cassano delle Murgo Giornata della Ginda. Evento regionale patrocinato AIGAE

h. 9.00 > 13.00 | Orienteering

Dal 1 marzo al 31 marzo | Biodiveristà in Puglia Regione Puglia, Mostra ad elevato contenuto



h. 9.30 > 13.00 | Osservazione diurna del Sole h. 15.00 > 17.00 | Progetti sulla biodiversità Seminario divulgativo-informativo per adulti. Tema: orchidee spontanee

19 h. 10.00 > 17.00 | Corso di riconoscimento della flora murgiana - II appuntamento

h. 10.00 > 12.00 | Yoga in Natura. Quota di partecipazione: 5 euro. A cura di Onda del respiro

26 h. 9.00 > 13.00 | Escursione a piedi Lamalunga - Santeramo in Colle Archeo Walking Legambiente Santeramo in Colle

26 h. 9.00 > 17.00 | Escursione a piedi Passeggiata con letture collettive tematiche. Tema "Primavera e Ri-nascita".

Dal 15 aprile al 15 maggio | La biodiveristà nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Mostra ad elevato contenuto ambientale.









"DON FRANCESCO CASSOL"

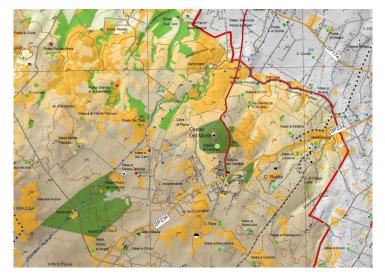
Presso l'Officina del Piano è attivo un servizio di noleggio mountain bike.

Le bici, di proprietà dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia possono essere noleggiate, in qualsiasi giorno della settimana, esclusivamente per effettuare escursioni nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia con l'accompagnamento di guide AIGAE autorizzate.

Presso l'Officina del Piano è attivo un servizio di accompagnamento con guide abilitate.

È possibile farne richiesta telefonando presso le sedi del Parco o in alternativa compilando un modulo scaricabile da internet da inviare a mezzo fax o e-mail.

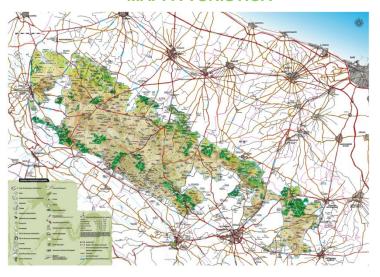
MAPPA TECNICA



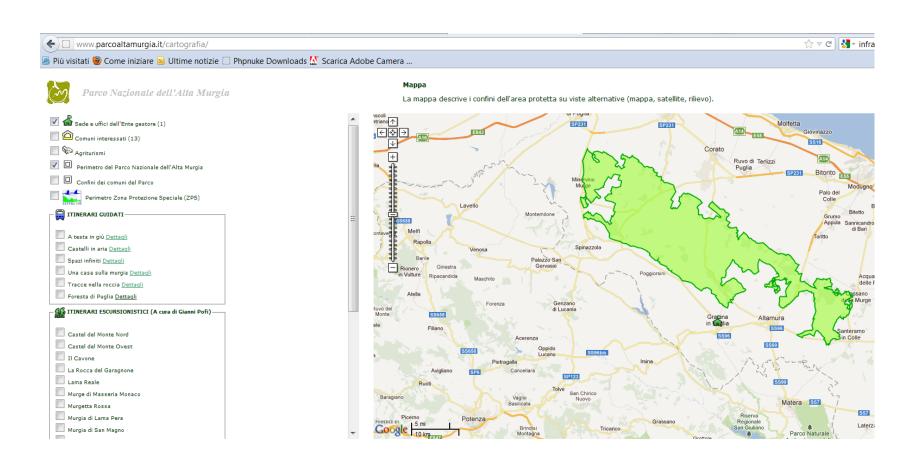


"DON FRANCESCO CASSOL"

MAPPA TURISTICA





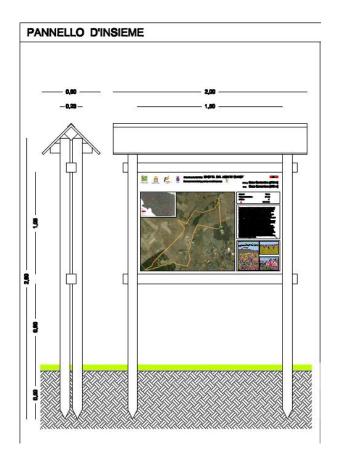


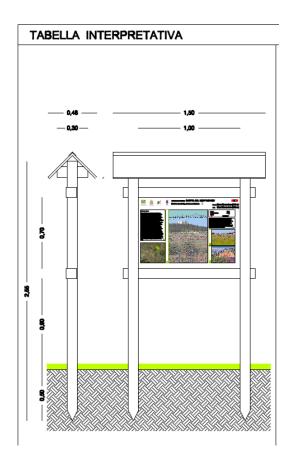
CARTOGRAFIA INTERATTIVA

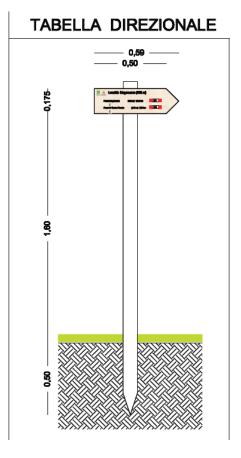


LA SEGNALETICA

L'Ente Parco è attivamente impegnato nella realizzazione di segnaletica di accesso e di dettaglio per consentire la visita in autonomia della rete sentieristica.











LABORATORI

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per approfondimenti: sezione dedicata







SITO ITITUZIONALE

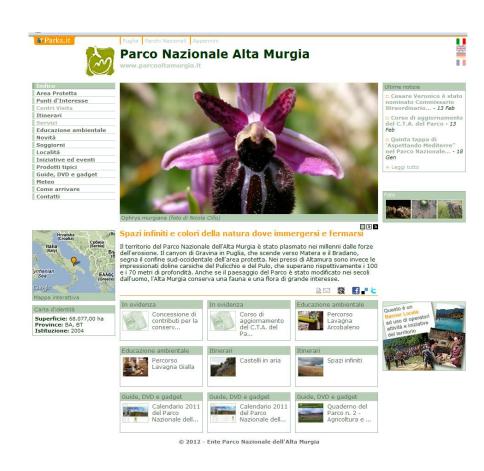
www.parcoaltamurgia.gov.it

PAGINA FACEBOOK E PROFILO INSTRAGRAM

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

L'App VisitParcoAltaMurgia è scaricabile dallo store GOOGLE PLAY









E VERONICO È STATO NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL

Nazionale dell'Alta Murgia con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dello scorso 30 gennaio 2012. Veronico subentra a Massimo Avancini cui va il ringraziamento ed il saluto del Direttore e di tutti i dipendenti dell'Ente.

Cesare Veronico è anche il Presidente designato dell'Ente Parco, dopo che il Ministro

dell'Ambiente, Corrado Clini e il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola hanno

formalmente raggiunto l'intesa sul suo nome così come previsto dall'art. 9 della legge

quadro sulle aree naturali protette, n. 394/1991. La nomina è ora alle Commissioni

parlamentari di Camera e Senato per il previsto parere. [Continua]

Cesare Veronico è stato nominato Commissario Straordinario del Parco

ONALE DELL'ALTA MURGIA

dell'alta muraia



Calendario 2011 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia -

La Biodiversità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Formato da tavolo

PUBBLICAZIONI GRATUITE



LA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE (CETS) DEL PARCO NAZIONALE DELL' ALTA MURGIA

E' uno strumento metodologico ed una certificazione che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. Al percorso di adesione alla CETS si è giunti a seguito di numerose iniziative e momenti di condivisione pubblica che hanno vista l'attiva partecipazione di diverse categorie di portatori d'interesse presenti sul territorio, in particolar modo amministratori pubblici, aziende agricole, aziende agrituristiche, associazioni e cittadini sensibili alle tematiche del Parco.

Nello specifico sono state elaborate 59 azioni che troveranno compimento nei prossimi 5 anni per un costo complessivo che supera i 7 milioni di Euro e che rappresentano il portato effettivo della CETS nel territorio del Parco per il prossimo quinquennio.

Esempio di azione che verrà realizzata dal Parco nel corso dell'anno: corso per il conferimento del titolo di Guida ufficiale del Parco.

Le azioni elaborate sono confluite nel Piano d'Azione e nella Strategia del Piano trasmesso insieme al dossier di candidatura ad Europarc nel Febbraio del 2014 e poi successivamente modificato così come concordato a seguito della visita del valutatore della CETS.

L'attribuzione della Carta è avvenuta con successo in data 11/12/2014 presso il Parlamento Europeo a Bruxelles.

Per approfondimenti:

www.parcoaltamurgia.gov.it





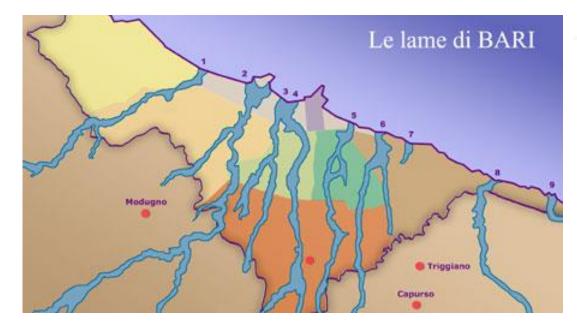


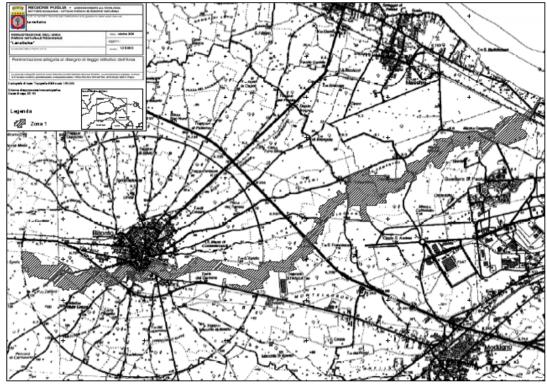


ORE 10:00



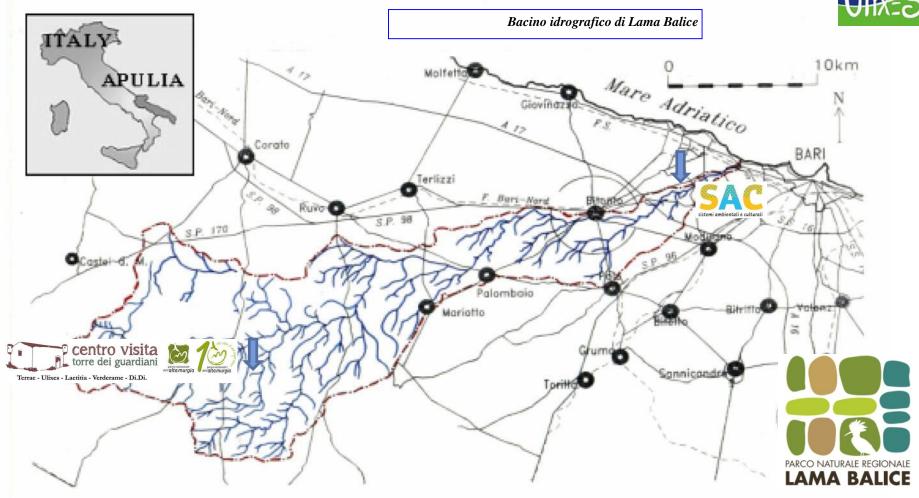














Borragine (Borago officinalis, L.)



elevata biodiversità

carrubo l'alloro rovo leccio fragno

biancospino

asparago selvatico



ASPARAGUS ACUTIFOLIUS L.-Asparago







SMILAX ASPERA L. - Stracciabrache

Pianta lianosa sempreverde, si arrampica sulla roccia ricoprendo anche le altre specie rupicole.

La dolce forma a cuore delle foglie inganna: esse infatti hanno margini dentati e spinosi, così come spinosa è anche la pagina inferiore delle stesse, da cui il nome di Stracciabrache.





Rana (Pelophylax esculentus)



Capinera (Sylvia atracapilla)



Faina (Martes foina)



Scarabeo rinoceronte (Oryctes nasicornis)







STORIA E ARCHEOLOGIA IN LAMA BALICE



Tomba della donna del Tiflis (**6000 a.C.**) scoperta nel giugno 2005 in un cantiere nei pressi dell'aeroporto di Bari-Palese



Cretaceo







